



AVE MARIS STELLA

Oggi celebriamo una festa importante dedicata alla Madre del Signore e nostra.

Immacolata significa senza “macchia”. Ovviamente ci si riferisce alla macchia del male, del peccato. Si potrebbe dire, per esemplificare, che un politico è senza macchia perché non ha mai agito se non per il bene comune, che nell’amicizia c’è sempre stato vero rispetto e dedizione anche col pensiero, che l’amore sposale è sempre stato limpido senza alcuna macchia di egoismo ...

Maria ha questo stato di vita come dono fin dal suo primo esistere, dalla concezione. Anche noi abbiamo questo stesso dono per la grazia della Pasqua che



riceviamo
con il
Battesimo.
Maria poi
ha
conservato
questo
dono in
tutta la sua
vita.

L’immagine della stella invece evoca quella di una guida, di un punto di riferimento per essere guidati nel viaggio, fare la strada giusta ed arrivare alla meta.

In che senso Maria è questo?

Perché ci ricorda il dono ricevuto. La via della fede non è un insegnamento morale, una serie di regole, di comportamenti da attuare. È dono. Noi siamo resi figli di Dio e santi. Immacolati nell’amore. È questo un dono che abbiamo da subito, seppur talora lo roviniamo e corriamo il rischio di perderlo. Dono che possiamo sempre, in qualunque momento ricevere nuovo e intatto dalle mani di Dio, se lo vogliamo. Lui comunque ce lo darà sempre. Dono che attende la sua piena realizzazione nel regno dei cieli. Dono che avremo con certezza non dal nostro impegno (che pure ci vuole), ma dalla sua misericordia.

Maria poi è stella perché ci è di esempio. Ha detto il suo “sì” a Dio. Ha accettato la missione che le è stata chiesta. Ha sempre detto sì al dono ricevuto. Ha saputo accogliere con fiducia e umiltà la parola che Dio le ha detto e viverla concretamente. Ha perfino reso presente corporalmente la Parola di Dio fatta carne. Ma lo ha fatto anche in parole, pensieri e opere, senza alcuna omissione.

Ha saputo vivere la semplice umiltà del quotidiano per lunghi anni, con speranza e pazienza.

Ha saputo vissuto con fede le vicende gioiose della sua vita e anche quelle durissime e tragiche.

Ha vissuto con fede anche la morte, come suo figlio. Ed ha ricevuto in pienezza la vita nuova con tutta la sua persona, anima e corpo, anticipando così anche in questo modo il nostro destino.

Ecco perché dall’antichità le è stato dedicato l’inno da cui è tratto il titolo:

Ave, o Stella del mare ...

In questo tempo di avvento sempre la figura di Maria ci è di guida e di esempio perché anche noi accogliamo il Signore che viene nella nostra vita e viviamo concretamente il dono ricevuto.

Don Andrea

SANTA MARIA, VERGINE DEL MATTINO

donaci la gioia di intuire,
pur tra le tante foschie dell'aurora,
le speranze del giorno nuovo.
Ispiraci parole di coraggio.
Non farci tremare la voce quando,
a dispetto di tante cattiverie
e di tanti peccati che invecchiano il mondo,
osiamo annunciare che verranno tempi migliori.
Non permettere che sulle nostre labbra
il lamento prevalga mai sullo stupore,
che lo sconforto sovrasti l'operosità,
che lo scetticismo schiacci l'entusiasmo,
e che la pesantezza del passato
ci impedisca di far credito sul futuro.
Aiutaci a scommettere con più audacia sui giovani,
e preservaci dalla tentazione
di blandirli con la furbizia di sterili parole,
consapevoli che solo dalle nostre scelte
di autenticità e di coerenza
essi saranno disposti ancora a lasciarsi sedurre.
Moltiplica le nostre energie
perché sappiamo investirle
nell'unico affare ancora redditizio
sul mercato della civiltà:
la prevenzione delle nuove generazioni
dai mali atroci che oggi rendono corto
il respiro della terra.
Dai alle nostre voci la cadenza degli alleluia pasquali.
Intridi di sogni le sabbie del nostro realismo.
Rendici cultori delle calde utopie dalle cui feritoie
sanguina la speranza sul mondo.
Aiutaci a comprendere che additare le gemme
che spuntano sui rami vale

più che piangere sulle foglie che cadono.
E infondici la sicurezza
di chi già vede l'oriente incendiarsi
ai primi raggi del sole.
(mons. Tonino Bello)

RITIRO DI AVVENTO PER GLI ADULTI

Come già detto quest'anno il ritiro di Avvento ci sarà,
ma assieme agli adulti delle altre parrocchie vicine.



**CONSOLATE,
CONSOLATE
IL MIO POPOLO**

la spiritualità
dell'Avvento

 **ritiro spirituale delle parrocchie del Quadrifoglio
domenica 15 dicembre alle 15.30
nella chiesa di San Lorenzo Giustiniani**

IL PRESEPIO

“Inveniétis infantem pannis involútum et positum in praesaépio.” “Troverete un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia.” Lc 2, 12.

Ecco spiegato perché il presepe si chiama così. È il termine con cui il latino indica la mangiatoia.

In questi giorni molti decorano le case con luci, con l'albero di Natale e si preparano a scambiarsi regali. In se il richiamo è alla luce della vita e alla generosità che dovrebbero essere sempre tessere il nostro vivere. Per chi è credente Cristo stesso è luce del mondo ed è venuto per donarci la vita e ci invita a vivere come figli della luce e all'insegna del dono di noi stessi. Purtroppo non sempre i nostri segni rispondono davvero a queste realtà preziose sia per i non credenti come per i credenti, anzi. Per lo più ho l'impressione che rimangano segno vuoti, materialisti. Probabilmente il presepe è abbastanza esente da questi fraintendimenti, per il diretto riferimento alla nascita di Gesù. Ma neppure in questo caso è detto e ho l'impressione che a volte si rasenti anche qui la superficialità del sensazionale; esattamente il contrario di ciò che la scena della natività richiama.

Prepariamo gli addobbi, l'albero e soprattutto il presepe. Ma tutti, credenti e non, cerchiamo di non cadere nell'inganno dell'apparenza.

Ascoltiamo l'inizio di una lettera di papa Francesco proprio sull'uso di allestire il presepe: la “Admirabile Signum”

Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità

e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui.

Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata.

FESTA DELL'ADESIONE AZIONE CATTOLICA

L'8 dicembre è la giornata dell'Adesione per gli amici di



A.C. Quest'anno in cattedrale con il patriarca alle 10.00. seguirà un momento di festa assieme presso il patronato dei Carmini.

In parrocchia gli amici di Azione Cattolica vivranno lo stesso momento con la consegna delle tessere venerdì 13 dicembre durante la Santa Messa delle ore 18,30. Seguirà un momento di festa anche pre - natalizia in patronato.

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 8 Dicembre

II DOMENICA DI AVVENTO

IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

Sante Messe ore 8,30 - 10.00 – 11,30

FESTA DELL'ADESIONE DELL'A. C. (Basilica di San Marco – ore 10.00)

Ore 17.00 Gruppo Sposi

Lunedì 9 Dicembre

Ore 17.00 Catechismo 2^a el. 3^a media (gr. 1)

Martedì 10 Dicembre

Ore 17.00 Catechismo 4^a el. - 1^a media (Gr. 1)

Mercoledì 11 Dicembre

Ore 15,30 Gruppo Anziani

Ore 17.00 Catechismo 3^a, 5^a el. – 1^a media

Giovedì 12 Dicembre

Ore 17.00 Catechismo 2^a e 3^a media (gr 2)

Ore 20,45 Preghiera per i giovani in preparazione al Natale

Venerdì 13 Dicembre

Ore 18,30 S. Messa e consegna delle Tessere
AC in parrocchia- Auguri di Natale

Sabato 14 Dicembre

Ore 15.00 Confessioni

Domenica 15 Dicembre

III DOMENICA DI AVVENTO

Sante Messe ore 8,30 - 10.00 – 11,30

Ore 15,30 Ritiro per gli adulti presso la chiesa della Cipressina.